

PREMESSA

La presente Relazione espone le risultanze della gestione di cassa della finanza pubblica al termine del terzo trimestre del 2013, comparandola con quella dei corrispondenti periodi del 2012 e del 2011.

L'analisi è condotta con riferimento al settore pubblico¹ ed ai sottosectori istituzionali delle Amministrazioni centrali, Amministrazioni locali ed Enti di previdenza.

Il fabbisogno cumulato del settore pubblico al 30 settembre 2013 è risultato pari a 73.323 milioni (6,4% del PIL), superiore di 25.604 milioni rispetto a quello del corrispondente periodo del 2012, pari a 47.719 milioni. Tale deterioramento è dovuto prevalentemente all'incremento dei pagamenti correnti e per partite finanziarie e, in misura minore, alla riduzione degli incassi finali. I pagamenti correnti riflettono la crescita di quelli relativi all'acquisto di beni e servizi (+3.428 milioni), riconducibile anche al pagamento dei debiti pregressi da parte delle Amministrazioni locali, e dei trasferimenti ad altri soggetti (+9.785 milioni), tra i quali rientrano i maggiori trasferimenti alle imprese. I maggiori pagamenti per partite finanziarie riflettono, fra l'altro, la sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (2.018 milioni), gli oneri connessi alla sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni) e quelli relativi al pagamento della quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES), pari a circa 2.800 milioni. Gli incassi finali si riducono per effetto della diminuzione degli incassi per partite finanziarie (-5.305 milioni), solo parzialmente compensata dall'incremento degli incassi correnti (+2.954 milioni) e in conto capitale (+646 milioni).

Il saldo primario² evidenzia un disavanzo di 10.108 milioni (0,9% del PIL), con un peggioramento pari a 27.612 milioni rispetto all'avanzo di 17.504 milioni rilevato nello stesso periodo dello scorso anno.

Il fabbisogno delle Amministrazioni centrali si attesta a 76.149 milioni, con un disavanzo primario di 15.229 milioni. Nel corrispondente periodo del 2012 il fabbisogno ammontava a 45.762 milioni ed il saldo primario faceva registrare un avanzo di 16.714 milioni. L'incremento del fabbisogno è da ricondurre alla crescita dei pagamenti finali (+31.137 milioni).

Per il comparto delle Amministrazioni locali si rileva una disponibilità pari a 2.825 milioni, in aumento di 4.783 milioni rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del 2012. Questo risultato è stato determinato dall'aumento degli incassi finali (+8.636 milioni), cui si contrappone l'incremento dei pagamenti finali (+3.853 milioni).

¹ Il settore pubblico rappresenta, allo stato attuale, un universo quasi coincidente con il comparto della Pubblica Amministrazione della lista S13.

² Il saldo primario di cassa è calcolato per differenza tra gli incassi finali ed i pagamenti finali depurati dalla spesa sostenuta per il pagamento degli interessi.

CAPITOLO 1 - IL CONTO DI CASSA DEL SETTORE PUBBLICO

1.1 - I risultati dei primi nove mesi del triennio 2011 – 2013

1.1.1 - Settore Pubblico

Nei primi nove mesi del 2013 il fabbisogno del settore pubblico si è attestato a 73.323 milioni (6,4% del PIL), in aumento rispetto al valore rilevato nel corrispondente periodo del 2012 (47.719 milioni, pari al 4,1% del PIL). Rispetto alla previsione contenuta nella Nota tecnico-illustrativa al disegno di Legge di Stabilità 2014, il fabbisogno cumulato nei primi tre trimestri dell'anno costituisce circa l'86 per cento di quello previsto per l'intero 2013, mentre nello stesso periodo dell'anno precedente tale quota – calcolata rispetto al risultato di consuntivo dell'anno - è stata pari al 95 per cento. Si deve, comunque, considerare che l'evoluzione trimestrale del fabbisogno risente della diversa periodicità con la quale si realizzano nel corso dell'anno gli incassi ed i pagamenti. In particolare, la previsione del fabbisogno per l'anno 2013 tiene conto, fra l'altro, dell'incremento di 7.218,6 milioni del Fondo per il pagamento dei debiti pregressi disposto con il DL 102/2013 alla fine del mese di agosto.

Si deteriora anche il saldo primario che, confermando un disavanzo anche alla fine del terzo trimestre (-10.108 milioni), denota un peggioramento di 27.612 milioni rispetto al 2012.

L'incremento del fabbisogno riflette prevalentemente il peggioramento dei pagamenti finali e, in misura minore, la riduzione degli incassi finali. Rispetto allo stesso periodo del 2012, i pagamenti finali aumentano di 23.898 milioni a seguito, principalmente, dell'incremento dei pagamenti correnti e per partite finanziarie. I pagamenti correnti ammontano a 551.347 milioni, in aumento di 12.133 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012, per effetto soprattutto della crescita dei pagamenti per l'acquisto di beni e servizi (+3.428 milioni) e dei trasferimenti ad altri soggetti (+9.785 milioni). I maggiori pagamenti per consumi intermedi si determinano quasi interamente nel comparto delle Amministrazioni Locali, in particolare nei "Comuni e Province" (+1.600 milioni circa rispetto al 2012) e nella "Sanità" (+1.400 milioni circa rispetto al 2012), in relazione anche al pagamento dei debiti pregressi disposto dai DL 35/2013 e 102/2013³. Tra i pagamenti per trasferimenti ad altri soggetti, che comprendono anche gli interventi di natura previdenziale e assistenziale erogati dagli Enti di previdenza, si conferma la crescita dei trasferimenti ad imprese (+2.049 milioni), che rafforza il trend già osservato alla fine del primo semestre. A queste tendenze si contrappongono i risultati riportati dai pagamenti per personale in servizio e interessi passivi, che confermano il trend decrescente mostrato nei precedenti trimestri. In particolare, a fine settembre 2013

³ Cfr. Tabelle da Al 1-1 a Al 1-3 nell'Allegato 1.

i pagamenti per personale in servizio sono stati complessivamente pari a 112.895 milioni, inferiori di circa 1.500 milioni rispetto al risultato riportato nello stesso periodo dello scorso anno. Positiva anche l'evoluzione dei pagamenti relativi agli interessi passivi (-2.008 milioni), che continuano a beneficiare dell'attenuarsi delle tensioni sui mercati finanziari e degli sforzi messi in atto per riequilibrare le finanze pubbliche.

I pagamenti per partite finanziarie si attestano a 15.801 milioni, mostrando un aumento pari a circa 9.600 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012. A determinare questo risultato sono stati gli oneri (2.018 milioni) relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), la sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena (2.000 milioni) e il pagamento di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES).

Gli incassi finali si riducono di 1.705 milioni rispetto al 2012, per effetto della diminuzione degli incassi per partite finanziarie (-5.305 milioni), solo parzialmente compensata dall'incremento degli incassi correnti (+2.954 milioni) e in conto capitale (+646 milioni). Circa il calo degli incassi per partite finanziarie, si precisa che nel corrispondente periodo dello scorso anno tale voce registrava valori più elevati per via del versamento in tesoreria statale delle disponibilità detenute dalle amministrazioni locali sui propri conti di tesoreria. L'incremento degli incassi correnti riflette la crescita dei trasferimenti da altri soggetti (+3.245 milioni) e degli altri incassi correnti (+2.983 milioni), cui si contrappone il risultato negativo degli incassi tributari (-2.690 milioni). Questi ultimi, che scontano prevalentemente gli introiti affluiti al bilancio dello Stato, hanno risentito principalmente della contrazione delle imposte indirette, in particolare dei minori incassi registrati per la componente IVA, bilanciata soltanto in parte dall'andamento positivo del gettito derivante dalle imposte dirette che, seppur in riduzione per la componente IRPEF, beneficiano dei maggiori incassi relativi ad IRES e imposte sui redditi di capitale.

La Tabella 1.1.1-3 mostra come, rispetto alla previsione riportata nella Nota tecnico-illustrativa al disegno di Legge di Stabilità 2014, gli incassi finali risultano in linea con la percentuale di realizzazione riscontrata per lo stesso periodo nell'anno precedente⁴. Dal lato dei pagamenti si registra, invece, un rallentamento rispetto alla percentuale realizzata nello stesso periodo del 2012 (-1,9%), imputabile sia ai pagamenti correnti che a quelli in conto capitale, che compensano l'accelerazione osservata nei pagamenti per partite finanziarie.

⁴ La tabella espone una versione semplificata del conto di cassa del Settore Pubblico nel quale si confrontano, per ciascun degli esercizi considerati, il dato annuale (di consuntivo per l'esercizio passato e di previsione per quello in corso), i risultati ottenuti per ciascuna voce nella frazione d'anno considerata e la relativa percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.

Tabella 1.1.1-1 - Settore Pubblico: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 - 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	512.380	520.335	523.289	7.955	2.954	1,6	0,6
Tributari	312.340	320.805	318.115	8.465	-2.690	2,7	-0,8
Contributi sociali	158.800	157.277	156.693	-1.523	-584	-1,0	-0,4
Trasferimenti da altri soggetti	11.221	12.351	15.596	1.130	3.245	10,1	26,3
da Famiglie	1.543	1.464	2.970	-79	1.506	-5,1	102,9
da Imprese	2.998	3.391	3.188	393	-203	13,1	-6,0
da Estero	6.680	7.496	9.438	816	1.942	12,2	25,9
Altri incassi correnti	30.019	29.902	32.885	-117	2.983	-0,4	10,0
Incassi in conto capitale	3.614	3.750	4.396	136	646	3,8	17,2
Trasferimenti da altri soggetti	2.433	2.072	1.995	-361	-77	-14,8	-3,7
da Famiglie	568	537	471	-31	-66	-5,5	-12,3
da Imprese	1.852	1.522	1.499	-330	-23	-17,8	-1,5
da Estero	13	13	25	0	12	0,0	92,3
Altri incassi in conto capitale	1.181	1.678	2.401	497	723	42,1	43,1
Incassi partite finanziarie	1.451	7.511	2.206	6.060	-5.305	417,7	-70,6
Incassi finali	517.445	531.596	529.891	14.151	-1.705	2,7	-0,3
Pagamenti correnti	530.895	539.214	551.347	8.319	12.133	1,6	2,3
Personale in servizio	119.537	114.378	112.895	-5.159	-1.483	-4,3	-1,3
Acquisto di beni e servizi	83.961	89.007	92.436	5.047	3.428	6,0	3,9
Trasferimenti ad altri soggetti	246.974	251.768	261.553	4.793	9.785	1,9	3,9
a Famiglie	220.355	225.052	230.399	4.698	5.347	2,1	2,4
a Imprese	12.234	11.832	13.881	-402	2.049	-3,3	17,3
a Estero	14.385	14.883	17.272	498	2.389	3,5	16,1
Interessi passivi	60.278	65.223	63.215	4.945	-2.008	8,2	-3,1
Altri pagamenti correnti	20.146	18.839	21.249	-1.307	2.410	-6,5	12,8
Pagamenti in conto capitale	33.645	33.942	36.066	297	2.125	0,9	6,3
Investimenti fissi lordi	20.455	18.944	18.894	-1.510	-51	-7,4	-0,3
Trasferimenti ad altri soggetti	9.609	11.141	13.260	1.532	2.119	15,9	19,0
a Famiglie	1.111	1.194	999	83	-195	7,5	-16,3
a Imprese	8.227	9.736	11.913	1.509	2.177	18,3	22,4
a Estero	271	211	348	-60	137	-22,1	64,9
Altri pagamenti in conto capitale	3.581	3.857	3.913	275	56	7,7	1,5
Pagamenti partite finanziarie	11.832	6.160	15.801	-5.672	9.641	-47,9	156,5
Pagamenti finali	576.372	579.316	603.214	2.944	23.898	0,5	4,1
Saldo di parte corrente	-18.515	-18.879	-28.058	-364	-9.179	2,0	48,6
Saldo primario	1.351	17.504	-10.108	16.153	-27.612	1195,6	-157,7
Saldo di cassa	-58.927	-47.719	-73.323	11.208	-25.604	-19,0	53,7
PIL (1)	1.168.593	1.160.332	1.150.260				

(1) Fonte ISTAT: Conto economico delle risorse e degli impieghi - dati nazionali trimestrali (milioni di euro), dati grezzi a prezzi correnti (<http://dati.istat.it>)

Tabella 1.1.1-2 – Settore Pubblico: conto consolidato di cassa al 30 settembre. Risultati in percentuale al PIL.

	Risultati in % di PIL			Variazioni in % di PIL	
	2011	2012	2013	2012 - 2011	2013 - 2012
Incassi correnti	43,8	44,8	45,5	1,0	0,6
Tributari	26,7	27,6	27,7	0,9	0,0
Contributi sociali	13,6	13,6	13,6	0,0	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	1,0	1,1	1,4	0,1	0,3
da Famiglie	0,1	0,1	0,3	0,0	0,1
da Imprese	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
da Estero	0,6	0,6	0,8	0,1	0,2
Altri incassi correnti	2,6	2,6	2,9	0,0	0,3
Incassi in conto capitale	0,3	0,3	0,4	0,0	0,1
Trasferimenti da altri soggetti	0,2	0,2	0,2	0,0	0,0
da Famiglie	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
da Imprese	0,2	0,1	0,1	0,0	0,0
da Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri incassi in conto capitale	0,1	0,1	0,2	0,0	0,1
Incassi partite finanziarie	0,1	0,6	0,2	0,5	-0,5
Incassi finali	44,3	45,8	46,1	1,5	0,3
Pagamenti correnti	45,4	46,5	47,9	1,0	1,5
Personale in servizio	10,2	9,9	9,8	-0,4	0,0
Acquisto di beni e servizi	7,2	7,7	8,0	0,5	0,4
Trasferimenti ad altri soggetti	21,1	21,7	22,7	0,6	1,0
a Famiglie	18,9	19,4	20,0	0,5	0,6
a Imprese	1,0	1,0	1,2	0,0	0,2
a Estero	1,2	1,3	1,5	0,1	0,2
Interessi passivi	5,2	5,6	5,5	0,5	-0,1
Altri pagamenti correnti	1,7	1,6	1,8	-0,1	0,2
Pagamenti in conto capitale	2,9	2,9	3,1	0,0	0,2
Investimenti fissi lordi	1,8	1,6	1,6	-0,1	0,0
Trasferimenti ad altri soggetti	0,8	1,0	1,2	0,1	0,2
a Famiglie	0,1	0,1	0,1	0,0	0,0
a Imprese	0,7	0,8	1,0	0,1	0,2
a Estero	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0
Altri pagamenti in conto capitale	0,3	0,3	0,3	0,0	0,0
Pagamenti partite finanziarie	1,0	0,5	1,4	-0,5	0,8
Pagamenti finali	49,3	49,9	52,4	0,6	2,5
Saldo di parte corrente	-1,6	-1,6	-2,4	0,0	-0,8
Saldo primario	0,1	1,5	-0,9	1,4	-2,4
Saldo di cassa	-5,0	-4,1	-6,4	0,9	-2,3

Tabella 1.1.1-3 Conto di cassa del Settore pubblico al 30 settembre - Percentuale di realizzazione rispetto al dato annuale.

	2012			2013		
	Consuntivo	Settembre	% realizzazione	Consuntivo	Settembre	% realizzazione
Incassi correnti	751.922	520.335	69,2	764.604	523.289	68,4
Tributari	481.551	320.805	66,6	471.735	318.115	67,4
Contributi sociali	211.759	157.277	74,3	213.512	156.693	73,4
Trasferimenti da altri soggetti	17.786	12.351	69,4	17.237	15.596	90,5
Altri incassi correnti	40.826	29.902	73,2	62.120	32.885	52,9
Incassi in conto capitale	6.900	3.750	54,3	7.546	4.396	58,3
Trasferimenti da altri soggetti	2.936	2.072	70,6	2.903	1.995	68,7
Altri incassi in conto capitale	3.964	1.678	42,3	4.643	2.401	51,7
Incassi partite finanziarie	11.750	7.511	63,9	20.879	2.206	10,6
Incassi finali	770.572	531.596	69,0	793.029	529.891	66,8
Pagamenti correnti	754.854	539.214	71,4	787.236	551.347	70,0
Personale in servizio	161.728	114.378	70,7	161.400	112.895	69,9
Acquisto di beni e servizi	127.039	89.007	70,1	137.549	92.436	67,2
Trasferimenti ad altri soggetti	356.882	251.768	70,5	366.353	261.553	71,4
Interessi passivi	82.841	65.223	78,7	84.758	63.215	74,6
Altri pagamenti correnti	26.364	18.839	71,5	37.176	21.249	57,2
Pagamenti in conto capitale	52.286	33.942	64,9	57.342	36.066	62,9
Investimenti fissi lordi	30.179	18.944	62,8	37.259	18.894	50,7
Trasferimenti ad altri soggetti	17.506	11.141	63,6	15.986	13.260	82,9
Altri pagamenti in conto capitale	4.602	3.857	83,8	4.097	3.913	95,5
Pagamenti partite finanziarie	13.664	6.160	45,1	33.467	15.801	47,2
Pagamenti finali	820.804	579.316	70,6	878.046	603.214	68,7
FABBISOGNO COMPLESSIVO	-50.232	-47.719	95,0	-85.017	-73.323	86,2

1.1.2 - Amministrazioni Centrali

Il conto consolidato delle Amministrazioni centrali registra, nei primi nove mesi del 2013, un fabbisogno pari a 76.149 milioni, in aumento di 30.388 milioni rispetto all'importo di 45.762 milioni rilevato nello stesso periodo del 2012. Tale aumento è dovuto al deterioramento del saldo di parte corrente (-16.544 milioni) e del saldo delle operazioni di carattere finanziario (-13.705 milioni). Il disavanzo primario, pari a 15.529 milioni, è peggiorato di 32.244 milioni rispetto all'avanzo presente nello stesso periodo dello scorso anno.

L'aumento del fabbisogno è da ricondurre alla crescita dei pagamenti finali (+31.137 milioni rispetto al corrispondente periodo del 2012), che riflette sia il peggioramento dei pagamenti correnti che di quelli per partite finanziarie. L'aumento dei pagamenti di parte corrente (+15.785 milioni) risente della sospensione, prevista per un triennio a partire dal 2012, del sistema di "tesoreria mista", sostituito con il ripristino della tesoreria unica tradizionale⁵ che comporta l'afflusso sui conti della tesoreria statale delle disponibilità detenute presso il sistema bancario da parte degli Enti territoriali, delle Università e dipartimenti universitari nonché di altri Enti pubblici, oltre che per il maggior trasferimento

⁵ Art. 35, commi 8 e ss., del Decreto Legge 24 gennaio 2012, n. 1. Il sistema cosiddetto di "tesoreria mista" è stato codificato dall'art. 77quater del Decreto Legge 112/2008 ed è caratterizzato dal fatto che sui conti aperti presso la tesoreria statale a favore degli enti interessati dalla disposizione sono depositate esclusivamente le risorse provenienti dal Bilancio dello Stato, mentre le risorse proprie sono detenute presso il sistema bancario.

al bilancio comunitario. Diverso è invece l'andamento registrato nei pagamenti per interessi passivi, per i quali si rileva una riduzione di 1.856 milioni.

L'incremento nei pagamenti per partite finanziarie (+14.368 milioni) sconta gli oneri (2.018 milioni) relativi alla sottoscrizione dell'aumento di capitale della Banca Europea per gli Investimenti (BEI), la sottoscrizione di strumenti finanziari a favore del Monte dei Paschi di Siena⁶ (2.000 milioni), il pagamento di circa 2.800 milioni relativo alla quota di sottoscrizione del capitale del Meccanismo Europeo di Stabilità (MES)⁷ e le anticipazioni fornite a Regioni, Comuni e Province per fornire loro la liquidità necessaria al pagamento dei debiti pregressi della Pubblica Amministrazione⁸.

Gli incassi finali mostrano un andamento positivo rispetto allo stesso periodo dello scorso anno (+749 milioni). L'analisi delle poste che compongono questo aggregato mostra come, alla riduzione riscontrata negli incassi correnti (-759 milioni), si contrappongono gli incrementi registrati negli incassi in conto capitale (+845 milioni) e per partite finanziarie (+663 milioni).

Tra gli incassi correnti si rileva la riduzione di 3.860 milioni degli introiti tributari al netto dei rimborsi d'imposta, legato principalmente al minore gettito dell'IVA sia interna che da importazione, che sconta l'andamento sfavorevole del ciclo economico. Maggiori dettagli ed analisi sull'evoluzione degli introiti tributari sono riportati nel capitolo sul bilancio dello Stato.

⁶ Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135.

⁷ Legge 23 luglio 2012 n. 116.

⁸ Decreto Legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2013, n. 64 e Decreto Legge 31 agosto 2013 n. 102, convertito con modificazioni in Legge 28 ottobre 2013 n. 124.

Tabella 1.1.2-1 – Amministrazioni Centrali: conto consolidato di cassa. Risultati al 30 settembre del triennio 2011 – 2013 (in milioni di euro)

	Gennaio - Settembre			Variazioni assolute		Variazioni percentuali	
	2011	2012	2013	2012-2011	2013-2012	2012/2011	2013/2012
Incassi correnti	279.061	283.083	282.324	4.022	-759	1,4	-0,3
Tributari	251.759	256.001	252.141	4.242	-3.860	1,7	-1,5
Contributi sociali	8	7	0	-1	-7	-12,5	-100,0
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	3.677	3.792	1.972	115	-1.820	3,1	-48,0
Trasferimenti da altri soggetti	10.844	12.009	15.256	1.165	3.247	10,7	27,0
da Famiglie	1.419	1.371	2.876	-48	1.505	-3,4	109,8
da Imprese	2.754	3.151	2.953	397	-198	14,4	-6,3
da Estero	6.671	7.487	9.427	816	1.940	12,2	25,9
Altri incassi correnti	12.773	11.274	12.955	-1.499	1.681	-11,7	14,9
Incassi in conto capitale	152	690	1.535	538	845	353,9	122,5
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	2	5	43	3	38	150,0	760,0
Trasferimenti da altri soggetti	1	17	14	16	-3	1600,0	-17,6
da Famiglie	0	13	0	13	-13		-100,0
da Imprese	1	2	0	1	-2	100,0	-100,0
da Estero	0	2	14	2	12		600,0
Altri incassi in conto capitale	149	668	1.478	519	810	348,3	121,3
Incassi partite finanziarie	2.319	1.329	1.992	-990	663	-42,7	49,9
Incassi finali	281.532	285.102	285.851	3.570	749	1,3	0,3
Pagamenti correnti	317.428	309.652	325.437	-7.776	15.785	-2,4	5,1
Personale in servizio	66.450	62.547	62.036	-3.903	-511	-5,9	-0,8
Acquisto di beni e servizi	7.323	9.043	9.333	1.721	289	23,5	3,2
Trasferimenti da Amministrazioni Pubbliche	150.655	141.307	154.319	-9.348	13.012	-6,2	9,2
Trasferimenti ad altri soggetti	25.006	24.702	28.025	-305	3.323	-1,2	13,5
a Famiglie	4.524	3.956	4.314	-567	358	-12,5	9,0
a Imprese	6.118	5.872	6.449	-246	577	-4,0	9,8
a Estero	14.364	14.873	17.261	509	2.388	3,5	16,1
Interessi passivi	57.455	62.476	60.620	5.021	-1.856	8,7	-3,0
Altri pagamenti correnti	10.540	9.578	11.105	-962	1.527	-9,1	15,9
Pagamenti in conto capitale	16.489	19.849	20.832	3.360	984	20,4	5,0
Investimenti fissi lordi	5.652	5.358	5.503	-293	144	-5,2	2,7
Trasferimenti ad Amministrazioni Pubbliche	2.343	4.655	3.531	2.312	-1.124	98,7	-24,1
Trasferimenti ad altri soggetti	6.182	7.454	9.707	1.272	2.253	20,6	30,2
a Famiglie	23	115	126	92	11	400,9	9,6
a Imprese	5.896	7.133	9.241	1.237	2.108	21,0	29,6
a Estero	263	206	340	-57	134	-21,7	65,0
Altri pagamenti in conto capitale	2.312	2.382	2.092	69	-290	3,0	-12,2
Pagamenti partite finanziarie	6.232	1.363	15.731	-4.869	14.368	-78,1	1054,1
Pagamenti finali	340.149	330.864	362.000	-9.285	31.137	-2,7	9,4
Saldo di parte corrente	-38.367	-26.569	-43.113	11.798	-16.544	-30,8	62,3
Saldo primario	-1.162	16.714	-15.529	17.876	-32.244	-1.538,4	-192,9
Saldo di cassa	-58.617	-45.762	-76.149	12.855	-30.388	-21,9	66,4

1.1.3 - Amministrazioni Locali

Il conto consolidato di cassa delle Amministrazioni locali per il terzo trimestre 2013 evidenzia una disponibilità pari a 2.825 milioni, migliorando di quasi 4.800 milioni il risultato riportato lo scorso anno, quando venne registrato un fabbisogno di 1.958 milioni.

In particolare, confrontando i dati rilevati al 30 settembre 2013 con quelli che si riferiscono allo stesso periodo dello scorso anno, si registra: nel conto delle Regioni un avanzo pari a 2.399 milioni, rispetto ad un fabbisogno di 407 milioni registrato nel terzo trimestre 2012, nel conto della Sanità un fabbisogno di 515 milioni rispetto ad un fabbisogno di 1.041 milioni rilevato nel corrispondente periodo del 2012, nel conto dei

Comuni e delle Province un avanzo di 980 milioni a fronte di un fabbisogno di 426 milioni riscontrato nel corrispondente periodo del 2012.

Complessivamente il miglioramento del saldo di cassa del 2013 rispetto a quello del 2012 deriva dall'aumento degli incassi finali (+8.636 milioni rispetto all'anno precedente, pari a +5,1%), in parte attenuato dall'incremento dei pagamenti finali (+3.853 milioni rispetto all'anno precedente, pari a +2,2%). Il saldo primario passa dai 964 milioni registrati nel 2012 ai 5.571 milioni rilevati nel 2013 (+477,9%).

Nel dettaglio si evidenzia il miglioramento del saldo di parte corrente (+5.824 milioni rispetto all'anno precedente), dovuto principalmente all'aumento dei trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche (+7.158 milioni rispetto all'anno precedente). Tra i pagamenti si evidenzia un aumento di quelli relativi all'acquisto di beni e servizi di 3.124 milioni (+4% rispetto al periodo precedente), riconducibile all'operato di "Comuni e Province" (+1.600 milioni circa rispetto al 2012) e della "Sanità" (+1.400 milioni circa rispetto al 2012) in relazione anche al pagamento dei debiti pregressi disposto dai DL 35/2013 e 102/2013.

1.1.3.1 - Regioni⁹

Dal conto al 30 settembre 2013 emerge una disponibilità pari a 2.399 milioni, superiore di 2.806 milioni rispetto al corrispondente risultato del terzo trimestre 2012, che aveva registrato un fabbisogno di 407 milioni.

I pagamenti per rimborso prestiti agli Istituti di credito sono stati pari a 9.317 milioni, di cui milioni 420 per rimborso di B.O.R. ed altri prestiti obbligazionari e 6.719 milioni per restituzione di anticipazioni di tesoreria (nel terzo trimestre 2012, i rimborsi di prestiti agli Istituti di credito erano ammontati a 3.525 milioni).

A copertura delle esigenze finanziarie legate al fabbisogno ed al rimborso dei prestiti sono stati operati incassi per assunzioni di prestiti verso il sistema bancario per 6.918 milioni, di cui 6.267 milioni per anticipazioni di tesoreria (nel terzo trimestre 2012, le Regioni avevano assunto prestiti verso il sistema bancario per un totale di 3.933 milioni).

Il finanziamento del settore statale (di parte corrente e in conto capitale) a favore delle Regioni risulta aumentato, rispetto al terzo trimestre 2012, di 2.028 milioni (passando da 64.614 a 66.642 milioni, pari al +3,1%).

A tali risorse si sono aggiunte le anticipazioni erogate in attuazione del DL n. 35 del 8 aprile 2013, convertito dalla legge n. 64 del 6 giugno 2013, pari a oltre 5.600 milioni (di cui oltre 4.200 milioni per il pagamento dei debiti sanitari e circa 1.450 milioni per gli altri debiti delle Regioni).

⁹ L'aggregato dei flussi di cassa al 30 settembre 2013 delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e di Bolzano è elaborato sulla base dei dati SIOPE trasmessi, ai sensi dell'articolo 14, comma 6, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, tramite i propri tesoriери, da tutti gli Enti del comparto. Anche i dati dei flussi di cassa del 2011 e 2012 sono stati rielaborati sulla base dei dati SIOPE.